

F5103P PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEI PROCESSI EDUCATIVI - LM-51

A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti
A1) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?
<p>Nella presentazione del CdS alle Parti Sociali, come da verbale allegato alla scheda SUA, le Organizzazioni consultate hanno espresso unanime apprezzamento per l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale, in considerazione della molteplicità dei contesti in cui i laureati andranno ad operare, progettando e realizzando interventi e/o attività di ricerca. Il CdS prepara a diverse figure di Psicologo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Psicologo dello sviluppo: svolge attività di consulenza e sostegno rivolte a bambini, adolescenti e ai loro genitori riguardo a problematiche e/o difficoltà relative allo sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo-affettivo e relazionale, con competenze in merito ai processi di sviluppo tipico e atipico e ai processi e alle dinamiche relazionali. Gli sbocchi occupazionali sono presso Istituzioni pubbliche e private, attività libero-professionale.- Psicologo scolastico: svolge attività di sostegno, indirizzate ai bambini e agli adolescenti, finalizzate al recupero di difficoltà cognitive, comunicativo-linguistiche, legate all'apprendimento e alla socializzazione, riscontrabili in ambito educativo. Svolge attività di consulenza rivolta agli insegnanti, finalizzata all'intervento per la promozione e il potenziamento dei percorsi di sviluppo e di apprendimento, promozione del benessere in ambito educativo. Ha acquisito competenze: - in merito ai processi di sviluppo e alle difficoltà di apprendimento - in tema di valutazione, progettazione e intervento - in merito alle caratteristiche dei sistemi relazionali in una prospettiva ecologica - in tema di lettura dell'organizzazione dei contesti educativi e delle relative dinamiche interne. Gli sbocchi occupazionali sono presso scuole di ogni ordine e grado e altre istituzioni educative.- Psicologo della formazione in ambito educativo: svolge attività di formazione per gli insegnanti e i genitori, volte alla prevenzione e al recupero del disagio e alla promozione del benessere, avendo acquisito competenze: - in merito a piani di formazione rivolti a insegnanti, educatori e genitori - in tema di consulenza psicologica individuale e dei piccoli gruppi - sull'origine e sulle dinamiche dei fattori di rischio e di protezione. Gli sbocchi occupazionali sono presso Istituzioni pubbliche e private, attività libero-professionale.- Psicologo ricercatore: svolge attività di - progettazione, valutazione e realizzazione di iniziative, sperimentazioni e interventi che riguardano sia l'organizzazione del servizio educativo, sia le figure in esso coinvolte - progettazione e realizzazione di ricerche nell'ambito dello sviluppo. Ha acquisito competenze in ambito metodologico, inerenti alle diverse tecniche di ricerca e agli strumenti per la valutazione, e sulle dinamiche che caratterizzano le istituzioni educative. Gli sbocchi occupazionali sono in ambito accademico, istituzioni e enti pubblici e privati <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)</p>
A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?
Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati.
A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?
<p>Le Organizzazioni rappresentative a livello locale della Produzione, dei Servizi e delle Professioni hanno espresso apprezzamento per l'Ordinamento Didattico del CdLM in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi, sottolineandone le peculiarità che emergono dal confronto con gli altri CdLM presenti sul territorio</p> <p>Il CdS prepara a diverse figure di Psicologo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Psicologo dello sviluppo;- Psicologo scolastico;- Psicologo della formazione in ambito educativo;- Psicologo ricercatore. <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)</p>
A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?
Per ciascun CdS sono reperibili al link http://www.almauniversita.it/universita/occupazione i dati occupazionali dei laureati. Tali dati, nel dettaglio specifico, sono stati riportati e valutati nella relazione della Commissione Paritetica e nei Riesami.
A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?
Unico riferimento esterno all'Ateneo, il tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea.
A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?
In data 30 settembre 2015, è stata indetta una riunione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, in particolare rappresentate dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia, dall'Associazione Provinciale Asili Nido e Scuole dell'Infanzia Privati (Assonidi Milano), dal Dipartimento Materno-Infantile dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli di Milano e dalla Segreteria regionale dell'Associazione Unitaria

Psicologi Italiani. Sono state coinvolte le parti sociali a rappresentanza delle realtà professionali del territorio con cui i laureati magistrali si dovranno confrontare. A seguito della presentazione del CdS i partecipanti hanno espresso un giudizio complessivamente positivo sul corso di laurea magistrale fornendo utili suggerimenti sulle competenze professionali attese dai laureati.

Allegato alla scheda SUA il "Verbale incontro parti sociali 2015"

B. Miglioramento continuo nei CdS

B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?

I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.